



Università degli Studi di Padova
Corso di Laurea in Infermieristica

TESI di LAUREA

**“Il vissuto degli infermieri di Pronto Soccorso nei confronti
delle emergenze-urgenze pediatriche”**
Ricerca qualitativa

Relatore:
Prof.ssa a c. Katia De Biasio

Laureanda: **Bellese Beatrice**
Matricola: 1025017

Anno Accademico 2013/2014

ABSTRACT

PROBLEMA: le emergenze-urgenze pediatriche rappresentano, per gli infermieri di Pronto Soccorso (P.S.), una condizione che genera un enorme carico emotivo e un coinvolgimento personale, i quali, se non trattati opportunamente, possono provocare disturbi patologici come la Sindrome da Burnout o il Disturbo Post-Traumatico da Stress, influenzando così negativamente sull'approccio e la gestione assistenziale. È fondamentale, dunque, che gli infermieri mettano in atto opportune strategie di coping per far fronte agli eventi stressanti, legati alle emergenze-urgenze pediatriche, e garantire un'assistenza infermieristica ottimale. Nonostante la complessità delle emergenze pediatriche e il ruolo rivestito dall'infermiere nella presa in carico assistenziale, dalla letteratura non emergono studi che indaghino il vissuto degli infermieri di P.S. nelle situazioni di emergenza-urgenza pediatrica e sulle strategie di coping messe in atto per garantire una corretta gestione assistenziale del paziente pediatrico.

SCOPO: indagare e analizzare il vissuto degli infermieri di P.S. che hanno sperimentato le emergenze-urgenze pediatriche, esaminando quali emozioni e strategie di coping vengono messe in atto dai professionisti per limitare il coinvolgimento emotivo.

MATERIALI E METODI: è stato realizzato uno studio di tipo qualitativo fenomenologico, condotto presso l'Unità Operativa di Pronto Soccorso nei tre Presidi Ospedalieri dell'Azienda U.L.S.S. 10 "Veneto Orientale". La saturazione dei dati è stata raggiunta con un campione di 35 infermieri, i quali sono stati sottoposti ad un'intervista semi-strutturata e audio registrata, previo consenso informato. Le domande formulate miravano ad indagare il vissuto degli infermieri e le emozioni provate nelle emergenze-urgenze pediatriche per individuare le strategie di coping messe in atto per far fronte a tali situazioni stressanti. Le interviste sono state analizzate secondo il metodo Van Kaam.

RISULTATI: l'analisi delle interviste ha evidenziato che l'88,6% degli intervistati, sulla base del proprio vissuto, ritiene che le emergenze-urgenze pediatriche siano tra le più complesse per il carico di emotività che generano, lo stress, l'ansia e la tensione provata durante l'assistenza. Il 62,7% degli intervistati dichiara che le principali emozioni sono di: paura, "adrenalina", empatia e senso di impotenza. Rispetto alle strategie di coping messe in atto, il 51,4% degli intervistati dichiara di limitare il coinvolgimento personale cercando di concentrarsi sul paziente e sulle azioni tecniche da mettere in atto, mentre il 28,6% dichiara di mettere in atto il distacco empatico come strategia di coping. Tra gli infermieri intervistati, il 45,7% ha dichiarato di aver vissuto un'esperienza di morte del paziente pediatrico, provando emozioni quali: rabbia, nervosismo e tristezza, e tale esperienza viene definita come traumatica. Solo il 12,5%, invece, dichiara di non provare emozioni relative a tale situazione, ma di focalizzarsi sull'agire. Dalle interviste è risultato che l'85,7% degli infermieri ha avuto episodi di rielaborazione che si sono manifestati con un debriefing, personale o con i colleghi, sulla situazione vissuta. Tra gli intervistati, il 65,7% ha dichiarato di essere genitore e che il proprio vissuto e le strategie di coping messe in atto sono fortemente influenzati dalla propria situazione personale. La totalità degli infermieri intervistati ha dichiarato di essere riuscito a gestire le successive situazioni di emergenza pediatrica tranquillamente e con più sicurezza rispetto alle prime.

CONCLUSIONI: in base ai risultati dello studio emerge che la maggior parte degli infermieri considera le emergenze pediatriche tra le situazioni con maggior carico emotivo. Dalle interviste, a conferma della letteratura, emergono delle variabili che incidono non solo sul vissuto emotivo, ma anche sulle strategie di coping messe in atto e sull'approccio assistenziale, ovvero la genitorialità, il genere e l'esperienza professionale maturata. Dallo studio emerge l'importanza di lavorare in equipe, il supporto tra colleghi, l'aggiornamento continuo delle conoscenze e l'aver una buona preparazione teorica. Infine lo studio ha permesso di evidenziare che per i professionisti sarebbe fondamentale poter adottare modifiche organizzative, che verrebbero a intensificare momenti di debriefing strutturati, come esperienza di confronto e di crescita professionale.

Parole chiave: emergenze pediatriche (*pediatric emergencies*), infermieri di Pronto Soccorso (*emergency nurses*), strategie di coping (*coping strategies*), vissuto emozionale (*emotional experience*), agenti stressanti (*stressors*).